



Il Capo dell'Ufficio IV della Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni (DGAI), dott. Mirko Bocco,

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare:

- l'art. 37, che impone (co. 1) alle stazioni appaltanti di adottare il “Programma triennale dei lavori pubblici” e il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”, nonché di approvare i relativi elenchi annuali, entro 90 giorni dall'approvazione della Legge di Bilancio (Art. 5, co. 6 e art. 7, co. 6 dell'Allegato I.5), e che prevede (co. 3) che il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b);
- l'art. 5, co. 8 dell'allegato I.5, che prevede che nei casi in cui le stazioni appaltanti o gli enti concedenti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, questi ne danno comunicazione sul proprio sito istituzionale nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ne danno comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- l'art. 7, co. 4 dell'allegato I.5, che prevede che nei casi in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non provvedano alla redazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi, per assenza di acquisti di beni e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

ATTESTA

che l'Ufficio IV DGAI, in qualità di stazione appaltante, non procede alla redazione ed adozione del “Programma triennale dei lavori pubblici” e del “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”, per assenza di lavori e di acquisti di beni e servizi, da effettuarsi nel periodo di riferimento, d'importo superiore alle soglie di cui all'art. 50, co. 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero soggetti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 13 del medesimo.

Roma, 27.03.2025

Il Capo dell'Ufficio

Dott. Mirko Bocco